

L'Altravoce dell'Italia

ASMEL dicono di noi

0 GOVERNARE INSIEME - UNO SPAZIO UTILE PER GLI AMMINISTRATORI LOCALI Da un'idea di Francesco Lo Giudice

Con l'Elenco di idonei assunzioni più veloci

Fino al 10 luglio è possibile presentare la richiesta di partecipazione per la selezione di 37 elenchi di idonei alle assunzioni in Enti Locali Asmel

Dal 10 giugno e fino al 10 luglio (ore 12:00) è possibile presentare richiesta di partecipazione al terzo Maxi-Avviso per la selezione di 37 elenchi di idonei alle assunzioni in 4.470 Enti Locali Asmel. L'avviso pubblicato sul portale InPA è finalizzato a creare e aggiornare le liste di 37 profili professionali per laureati, diplomati e operai specializzati. L'Elenco di idonei è una procedura introdotta nel 2021 dal DL Reclutamento e dà la possibilità agli Enti Locali di organizzare e gestire in forma aggregata selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei alle assunzioni a tempo indeterminato e determinato (anche stagionali), per vari profili e categorie professionali coprendo così tutti i fabbisogni degli Enti che aderiscono allo specifico accordo.

La procedura permette a Comuni aggregati di utilizzare gli elenchi tramite chiamata (cd Interpello) a quanti hanno superato una prima selezione telematica a cura di ASMEL. Il Comune indice una mini selezione con prova generalmente orale per gli idonei interessati, viene poi stilata una graduatoria e si procede con l'assunzione. La graduatoria dell'Ente può essere utilizzata dallo stesso nel caso di ulteriori assunzioni per quel determinato profilo (Parere dipartimento Funzione pubblica del 19 marzo 2024).

Il meccanismo di assunzione è molto più veloce rispetto ai classici concorsi pubblici e allo scorrimento delle graduatorie di altri enti, permettendo di finalizzare le assunzioni in sole 4-5 settimane come dimostrato dagli attuali 740 Enti Locali sottoscrittori che già dal 2022 hanno utilizzato questa nuova formula di reclutamento. Ad oggi sono state finalizzate oltre 600 assunzioni.

Questo iter assunzionale è la risposta più efficace all'alto tasso di abdicazioni ai "concorsoni" in cui mediamente due vincitori su dieci rinunciano al posto, con addirittura punte del 50% di rinunce per quelli a tempo determinato. Mentre il 60% degli assunti tramite la procedura Elenco di Idonei lavora in Comuni nella stessa provincia di residenza e per l'85% si tratta di assunzioni a tempo indeterminato.

Questa procedura risulta vincente perché mette al centro le esigenze dei candidati che, una volta iscritti negli elenchi, vi rimangono per tre anni (salvo assunzioni a tempo indeterminato) con la possibilità di scegliere a quali chiamate dei Comuni rispondere prediligendo il criterio della territorialità e scegliendo di lavorare in Enti della propria Regione o Provincia.

«Il nuovo Conto annuale del personale pubblico evidenzia un dato allarmante per i Comuni - afferma il Segretario Generale Asmel Francesco Pinto - Infatti, mentre il comparto scuola continua a crescere



L'Altravoce dell'Italia

ASMEL dicono di noi

(+7,75%) nonostante la drastica diminuzione degli studenti negli ultimi 10 anni, quello dei Comuni è l'unico comparto con un saldo negativo tra pensionati e assunti e con dipendenti la cui media di età è sessant'anni. I Comuni ricercano personale giovane, formato e motivato oltre che profili tecnici e specialisti per cogliere le sfide del PNRR. In questo quadro la procedura Elenco di idonei, già collaudata da 740 enti in due anni, è la soluzione per le esigenze del presente e del futuro.

» Per il Presidente Asmel Giovanni Caggiano, «La procedura Asmel è il giusto connubio tra la standardizzazione dei concorsi nazionali e il venire incontro alle esigenze dei candidati. In questi anni si è dimostrata una risposta efficace e concreta all'alto tasso di rinunce nei concorsi nazionali, mettendo in primo piano le necessità e le preferenze territoriali dei candidati. Infatti, i candidati risultati idonei possono scegliere a quali interPELLI partecipare preferendo anche comuni limitrofi a quello di residenza. Questo garantisce futuri dipendenti motivati e soddisfatti.

» La procedura solleva gli enti da sforzi organizzativi e oneri economici, gli enti possono indire mini selezioni rivolgendosi ad un parterre di candidati già risultati idonei e hanno la facoltà di utilizzare la graduatoria stilata per un determinato profilo per successive assunzioni. Inoltre, al personale assunto tramite la procedura Asmel sono riservati percorsi formativi a cura di SDA Bocconi e upgrade professio.